

17.

*Storia araba.*

Cap. C. 9.

# Progetto

BIBLIOTECA  
COMUNITATIVA  
DI BOLOGNA

La ripristinazione in questa Città del Giuoco di Pallone, che fu altra volta uno dei più dilettevoli trattenimenti della Popolazione Bolognese ha interessate per non poco tempo le premure, e le viste dell'Autorità Comunale desiderosa di rendere soddisfatte le brame pressocchè universali di ogni ceto di Persone.

Diverse Località, che si reputavano atte alla costruzione del mentovato Giuoco vennero successivamente indicate; Ma essendosi riconosciuto che nessuna eguagliava quella ove in addietro esisteva la Chiesa denominata di S. Gio. Decollato contigua al pubblico Passeggio, dovette la Magistratura convincersi che questa era la sola all'uopo più adattata.

Il Consiglio de' Signori Savj, alla cui considerazione fu sottoposto il divisamento, non potè non applaudirlo. Ma nella deficienza di mezzi occorrenti alla rilevante spesa, si limitò a dichiarare, che qualora una, o più Persone avessero assunto l'impegno d'intraprendere a tutto particolar carico l'analogha esecuzione, avrebbe ceduta per l'anzidetto uso quella porzione di Terreno di Proprietà Comunale che si ritrova nella succitata ubicazione.

Fu in conseguenza di tale dichiarazione commesso all'Ingegnere d'Ufficio Sig. Giuseppe Tubertini di occuparsi senza ritardo degli opportuni rilievi, di formare il Prospetto, e la Pianta del Giuoco, e di presentare un'esatto, e distinto dettaglio della spesa corrispondente.

Aven-

Avendo in oggi l'Ingegnere compito quanto per lui si doveva con averne riportata l'approvazione dell'Illustrissima Assunteria d'Ornato, sono ostensibili a chiunque nell'Ufficio di questo Protocollo Comunitativo li detti Prospetto, e Pianta, nella quale si vede, che senza l'acquisto del Locale di ragione del Sig. Domenico Bassani, e di parte del Prato spettante al Sig. Biagio Notari da unirsi il tutto al Terreno come sopra ceduto, non può ottenersi una spaziosa, e magnifica Arena, a maggior condecorazione ben anche del pubblico Passeggio.

La spesa per li suaccennati acquisti, e per la costruzione del Giuoco ammonta presumibilmente a Scudi Romani tredici mila  $\text{L}^{\text{sc}} 13000$ .

Il lavoro sarà immancabilmente portato al suo termine entro il mese di Maggio dell'Anno prossimo 1821.

Sopra tali invariabili dati, incaricandosi di buon grado Sua Eccellenza il Sig. Conte Senatore Cesare Scarselli dell'esecuzione del Progetto, sopra una sottoscrizione di Numero 5000 Voci, ciascuna delle quali è di Scudi 2. 60 pagabili nel corso di tredici mesi in ragione di Paoli due per ogni mese.

Queste 5000 Voci sono ripartite in 100 Liste, o Note a Stampa controsegnate a mano dal sottoscritto Segretario. Ciascheduna ne contiene N. 50.

Le dette Liste si consegnano a benemeriti Cittadini, i quali cortesemente prestandosi a curar l'esito favorevole della cosa, si daranno il pensiero altresì di avvertire li Signori Contribuenti ad apporre decontro le loro Firme la denominazione della Strada, e Numero della rispettiva abitazione, o dei rispettivi Negozi, e Botteghe, quante volte siano essi Negozianti, od Artisti.

Entro il giorno 15 Aprile prossimo venturo, od anche prima saranno le dette Liste rimesse al mentovato Segretario, che ne

ri-

rilascierà la corrispondente ricevuta; e qualora all'indicato tempo non si fosse raccolto il necessario numero di Voci, verranno li Signori Contribuenti avvisati di restare essi sciolti dalla emessa obbligazione, giacchè per tal causa non potrebbe aver più luogo l'ideata costruzione.

Il pagamento degli enunciati Scudi 2. 60 ripartiti come sopra si farà alla Cassa Comunale. Avrà il suo principio al termine di Aprile prossimo, e cesserà entro il successivo Aprile 1821.

il Sig. Vincenzo Ferri Cassiere, e Depositario si presta gratuitamente in unione de' proprj Impiegati all'esazione di quelle Somme alle quali li Signori Contribuenti si saranno obbligati. A maggior comodo poi de' medesimi, per quelli che non si porteranno direttamente alla suddetta Cassa ad effettuare il pagamento, verranno delegati dallo stesso Sig. Ferri alcuni Collettori, i cui Nomi saranno in appresso pubblicati a comune necessaria notizia, che muniti di ricevute a Stampa dal medesimo regolarmente firmate esigeranno alle Case, Negozi, o Botteghe le quote corrispondenti, giusta le emesse obbligazioni.

La Costruzione del Giuoco a norma della Pianta è affidata esclusivamente alla direzione e sorveglianza della Magistratura Comunitativa.

Alla Comune rimane la proprietà di questo Stabilimento. Li prodotti che se ne potranno ritrarre, andranno indeffettibilmente erogati in vantaggio ed in abbellimenti del medesimo, o dell'annesso Passeggio.

Onde facilitare l'esecuzione del Progetto, viene assegnato un Premio di Scudi 1000, al quale ogni Azionista ha diritto in ragione del numero delle Voci per le quali si è obbligato. Verrà poi effettivamente conseguito questo premio o mediante Tombola, ove se ne ottenga l'approvazione del Superiore Go-

ve-

verno, o con altro modo, che sarà reso noto con apposito Manifesto.

Si dichiara però che quel Contribuente il quale non avesse soddisfatto all'intero pagamento delle tredici Mensualità, perderà il diritto di partecipare al detto Premio.

Bologna li 21 Gennaio 1820.

*D'ordine di Sua Eccellenza il Sig. Conte Senatore*

CARLO RAGANI Segretario in Capo

della Magistratura Comunitativa.

COMUNITATIVA  
DI BOLOGNA

BOLOGNA

PER LE STAMPE DEL GOVERNO.

134178

